

Illustrato il progetto ai tabaccai dei comuni della Comunità Montana

# Un 'Municipio diffuso' al servizio dei cittadini



Nella foto in alto il presidente della XII Comunità Montana, Bellucci, insieme ai tabaccai e ad alcuni rappresentanti dei comuni coinvolti nel progetto. Sopra i relatori e di fianco alcuni tabaccai. In basso Scimia e Bellucci che mostrano la bacheca



**Una iniziativa della Regione Lazio, della Federazione Italiana Tabaccai, delle Comunità Montane, d'intesa con l'Uncem**

**Si tratta di un progetto sperimentale che ha l'obiettivo di avvicinare l'ente locale ai cittadini**

**attraverso l'affidamento di alcuni servizi di base alle tabaccherie dei comuni coinvolti**

Progetto "Municipio diffuso", è l'iniziativa illustrata ieri pomeriggio, nella sede cittadina della XII Comunità Montana, ai tabaccai dei comuni che vi hanno aderito. E' stata firmata la convenzione e consegnata loro un'apposita bacheca, strumento operativo con il quale i cittadini" andranno" in Municipio restando a casa, passando solo dal tabaccaio. Si

tratta di un progetto sperimentale che ha l'obiettivo di avvicinare l'ente locale ai cittadini attraverso l'affidamento di alcuni servizi di base alle tabaccherie dei comuni coinvolti, sia durante il consueto orario di sportello che svolge l'ente istituzionale, sia nelle ore successive. Il progetto è stato sviluppato dalla Regione Lazio, Assessorato agli Affari Istituzionali, Enti locali e Sicurezza, dalla FIT, Federazione Italiana Tabaccai e dalle Comunità Montane, d'intesa con L'UNCHEM Lazio.

A fare gli onori di casa, nell'incontro



di ieri pomeriggio, è stato naturalmente il presidente della XII Comunità Montana, Achille Bellucci, il quale ringraziando tutti i presenti ha sottolineato l'importanza e l'utilità del servizio offerto ai cittadini.

«L'iniziativa tende a portare i servizi più vicino alla gente. Si tratta di un progetto sperimentale che vede l'installazione all'interno della tabaccheria di un punto informativo, che il Comune può utilizzare per diffondere le notizie alla cittadinanza, mediante affissione di una bacheca, oltre all'accettazione di richieste di certificati e altri utili servizi. Alla convenzione verrà corrisposta una cifra minima (mille euro) che comunque andrà a ripagare il tabaccaio del servizio. Un servizio che speriamo sia di gradimento per i cittadini».

Ha preso poi la parola Maria Cristina Ruggeri, dell'ufficio legale della FIT, Federazione Italiana Tabaccai. «Il progetto è stato accolto molto volentieri per sperimentare con tutta la categoria questa nuova attività. E' il Comune che offre alla cittadinanza, avvalendosi di uno spazio messo a disposizione da voi, dei servizi utili. L'unica cosa che vi si chiede è di essere molto disponibili con l'ente istituzionale, ricevere gli avvisi pubblici che vi verranno consegnati e affiggerli nella bacheca, che sarà una sorta di prolungamento dell'albo pretorio e un punto ben identificato per la cittadinanza. Per garantire un servizio ulteriore ai cittadini che non hanno la possibilità di avvalersi degli uffici pubblici nell'orario di apertura, si è pensato ad una cassetta postale che servirà per l'accettazione di richieste di certificati. Per il momento avverrà solo la richiesta dei certificati, poi si concorderà con il Comune, se l'ufficio anagrafe vorrà avvalersene, anche della consegna degli stessi, che dovrà avvenire con modalità che rispettino le norme sulla privacy. Al momento

questo tipo di attività è sperimentale, non è mai stata fatta in questi comuni. Intanto è un modo per iniziare attività nuove che vedono coinvolte ditte che abitualmente hanno rapporti con il pubblico.

La dot.ssa Ruggeri ha sottolineato quanto la Federazione credi nel progetto, ringraziando tutti i tabaccai per la preziosa collaborazione «che darete per il successo dell'iniziativa. Ci vuole da parte vostra anche l'entusiasmo per cercare di avere delle idee, perché le attività presenti al momento sul protocollo d'intesa sono esemplificative. Con il Comune si potrà valutare di integrare la modulistica che può essere consegnata ai cittadini, per esempio buoni pasto per la scuola, buoni parcheggio, biglietti per il teatro, e altro ancora. Sono tutte attività che potrebbero essere fatte in accordo con l'amministrazione comunale. Vi chiediamo di non lasciare abbandonata la bacheca. Per il futuro ci sono grandi progetti, sempre che la Regione veda risultati sul territorio. Noi come categoria non vogliamo assolutamente sostituirvi agli uffici pubblici - ha tenuto a sottolineare Ruggeri - bensì collaborare con l'amministrazione pubblica. Per il momento è stato individuato un rivenditore su ciascun comune. Se il progetto andrà bene, anche grazie alla vostra partecipazione attiva, e quindi la Regione vedrà risultati, si potranno mettere fondi per diffondere anche ad altri vostri colleghi l'attività».

Tra i relatori Luigi Girolami, presidente provinciale della Federazione Italiana Tabaccai. «Sono convinto che possiamo riuscire a fare bene. La Fit ha aderito al progetto perché sappiamo tutti che nell'immediato futuro ci sono più servizi nelle tabaccherie. Quindi questo non fa altro che integrare quello che stiamo facendo. Si tratta di un esperimento, io come presidente della Federazione vi faccio un

appello: siete stati scelti, noi ci abbiamo messo la faccia attraverso voi. Mi auguro facciate bene il servizio in collaborazione con il Comune».

Il sindaco di Serrone, Proietto, presente sia come primo cittadino che come assessore alla Comunità Montana, ha sottolineato: «Di pari passo e in maniera direttamente proporzionale, mentre l'associazione tabaccai ha bisogno di allargare il ventaglio di offerte e stabilire un rapporto con la clientela, perché sia di carattere innovativo e complementare, nello stesso tempo in maniera proporzionale, gli enti, le istituzioni hanno bisogno di avere un rapporto sempre più diretto con i cittadini ed è qui che si deve arrivare al punto di equilibrio. Spero, penso e farò in modo, per quello che mi compete, che questo servizio possa essere un punto di partenza per fare sempre di più, una rete che possa arrivare nelle diverse esigenze che il cittadino richiede».

Gli interventi sono stati conclusi da Emanuele Scimia, della segreteria dell'assessore agli Enti Pubblici e Uffici Istituzionali della Regione Lazio, il quale ha portato il saluto dell'assessore Fichera.

«L'importante è dare agli annunci continuità. Noi come Regione vogliamo dare continuità al progetto, intendiamo istituire fondi specifici in futuro e allargare il più possibile l'iniziativa, che al momento interessa i tabaccai, ma vogliamo coinvolgere supermercati, farmacie. E' una iniziativa aperta, siete voi i protagonisti che dovete, mattoncino su mattoncino, costruirla e ampliarla il più possibile».

Al termine della presentazione del progetto, i tabaccai hanno firmato la convenzione, entusiasti di contribuire a svolgere un servizio utile alla cittadinanza.

**Nicoletta Fini**